



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

**CATANIA**

Via Mandrà, 8 – 95124 Catania  
Tel. 095 7310711 – Fax 095 356211  
catania@confcommercio.it - www.confcommercio.ct.it

## Comunicato stampa

Si è svolta stamattina presso il salone della parrocchia Resurrezione del Signore a Librino la conferenza stampa di presentazione di un'iniziativa di cui si è fatta promotrice la Confcommercio di Catania e che prevede la creazione di corsi di formazione nel quartiere di Librino.

Con il coinvolgimento delle maggiori sigle sindacali dell'artigianato (UPLA – CLAAI, CNA, Confartigianato, Casartigiani), la collaborazione della Confesercenti e in sinergia con il Comune di Catania, l'Ufficio Provinciale del Lavoro e la parrocchia Resurrezione del Signore di padre Santino Salamone, l'Ascom etnea ha avviato un progetto di formazione per i giovani in cerca di occupazione e per gli operatori di imprese già instradate del quartiere di Librino.

Il progetto è stato illustrato dal Sindaco di Catania Raffaele Stancanelli, dal presidente della Confcommercio di Catania Riccardo Galimberti, dal direttore dell'Ufficio provinciale del Lavoro Antonio Palermo, dal segretario della CNA Totò Bonura, dal presidente dell'UPIA Casartigiani Sebastiano Molino e da padre Santino Salamone che, in qualità di padrone di casa, ha aperto l'incontro:

“Librino è una risorsa per Catania – ha esordito don Santino – il suo decollo deve portarlo da quartiere a centro della città; attraverso il suo percorso di sviluppo Librino deve contribuire alla crescita di Catania. Il ruolo che la Chiesa, in questo caso la nostra parrocchia, avrà all'interno del progetto è quello di elemento di aggregazione, perché i giovani rappresentano il futuro. Saremo un punto di riferimento per la popolazione del quartiere e creeremo le opportunità necessarie con atteggiamento propositivo”.

Tutti sulla stessa lunghezza d'onda, gli attori del progetto, animati da spirito di aggregazione e una grande voglia di realizzare qualcosa di concreto e di utile per la collettività.

“Ringrazio la Confcommercio per questa bella opportunità – ha detto il Sindaco di Catania Stancanelli - Quella che viene presentata oggi rappresenta una importante iniziativa per gli abitanti di questo quartiere, soprattutto alla luce delle novità che offre la Zona Franca Urbana recentemente approvata. Gli sgravi fiscali previsti per quest'area infatti potranno agevolare ulteriormente questo progetto di formazione per i giovani in cerca di occupazione e per gli operatori di imprese già instradate di Librino. Un ringraziamento particolare va a padre Santino Salamone che ha messo a disposizione i locali della parrocchia per creare uno sportello informativo. Un ulteriore passo in avanti per la rinascita di questo quartiere di Catania”.

“Confcommercio ha dato il là – ha spiegato il presidente Riccardo Galimberti – ha segnato una traccia per realizzare una politica del fare che contribuisca a migliorare il futuro della città con l’aiuto dei partners che abbiamo scelto e che hanno subito risposto con entusiasmo. Un progetto che una volta avviato vedrà tutte le sigle sindacali contribuire a portare un risultato comune di grande spessore”.

Saranno due le linee di servizio, attive dai primi di gennaio 2010, a fornire sostegno a chi vorrà affacciarsi nel mondo del lavoro, come ha illustrato Franz Cannizzo responsabile dei corsi di formazione: “La prima linea di servizio sarà rivolta alle imprese e a chi è in cerca di occupazione fornendo informazioni, il know – how e il supporto per l’avvio di attività attraverso la creazione di uno sportello ad hoc messo a disposizione da padre Santino Salamone nei locali della parrocchia, al quale si alterneranno dipendenti Confcommercio, rappresentanti degli artigiani e consulenti dell’ufficio del lavoro. La seconda linea di servizio sarà rivolta ai ragazzi, anche studenti, che vogliono dedicarsi all’artigianato e fornirà loro formazione specifica sui mestieri artigiani grazie ai corsi organizzati dalla Sicilform. Gli artigiani che contribuiranno alla formazione dei giovani metteranno a disposizione anche le loro aziende per vere e proprie “lezioni sul campo”. Contemporaneamente nasceranno dei laboratori artigianali nel quartiere per permettere di svolgere la professione a Librino e contribuire così allo sviluppo e alla crescita dell’economia del territorio”. Sul problema degli spazi da destinare alla creazione di nuove imprese si è soffermato Totò Bonura segretario della CNA: “Abbiamo assunto l’impegno di seguire lo sportello informativo per aiutare i giovani a fare impresa e metterli a conoscenza delle agevolazioni fiscali – ha detto Bonura – metteremo a disposizione le nostre aziende e i nostri uomini per fare formazione ma occorre identificare le aree dove far nascere le nuove aziende, spazi per ospitare capannoni perché i giovani possano restare a lavorare nel loro quartiere e contribuire allo sviluppo di Librino. Una potrebbe essere l’area di 16.000 mq accanto al posto di Polizia ma va verificata la fruibilità, ed altri spazi vanno individuati”.

Entusiasmo ha espresso anche il direttore dell’Ufficio provinciale del Lavoro Antonio Palermo: “Impiantare nel territorio servizi pubblici – ha spiegato – è la dimostrazione che lo Stato è presente. Il nostro ufficio ha già decentrato una serie di servizi con uno sportello che apre al pubblico due volte a settimana ma l’obiettivo è di raggiungere un’apertura costante con attività di orientamento, di formazione, apprendistato e servizi alle imprese”.